

Interrogazione n. 852

presentata in data 31 luglio 2019

a iniziativa del Consigliere Busilacchi

“Area marina protetta del Conero”

a risposta orale

Premesso che:

- nei giorni scorsi è tornato alla ribalta il tema dell'area marina protetta del Conero; sui quotidiani locali si sono infatti contrapposte le posizioni dei favorevoli e dei contrari all'istituzione dell'area marina protetta;
- tra i favorevoli alla sua istituzione, oltre alle numerose associazioni ambientaliste, di cui è facile comprendere le motivazioni, anche il responsabile di Legacoop Pesca Marche, che sostiene che l'area marina può salvaguardare la piccola pesca artigianale come quella dei “moscioli di Portonovo”, semplicemente diversificando le attività, e favorire il ripopolamento degli stock ittici;
- tra i maggiori detrattori i Sindaci dei Comuni di Numana e Sirolo, mentre il Sindaco di Ancona non ha ancora ufficialmente espresso una sua posizione;
- sempre dalla stampa locale è emersa la posizione di una figura competente in materia, il Prof. Xy docente di biologia marina presso l'UNIVPM, il quale sostiene che poiché la Regione Marche ha già individuato “Portonovo e falesia calcarea a mare” quale zona ZSC/SIC n. IT5320006 la stessa sia già un'area protetta a tutti gli effetti ai sensi della Direttiva Habitat;

Considerato quindi che per l'Unione Europea esisterebbe già un'area marina protetta del Conero e che il Ministero dell'Ambiente sarebbe disposto a finanziarne il funzionamento, se questa venisse formalmente attivata da parte dei Comuni interessati;

Tenuto conto che la Regione Marche ha il compito di monitorare e proteggere le zone ZSC/SIC e che il mancato adempimento di tali obblighi può comportare rilevanti sanzioni da parte dell'Unione Europea;

Ritenuto che l'istituzione dell'area marina protetta del Conero, oltre che salvaguardare l'ambiente possa dare una spinta all'economia e al turismo e che si ponga in linea con la richiesta di iscrizione della Riviera del Conero nella lista del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale dell'UNESCO;

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere se:

1. la presenza della zona ZSC/SIC n. IT5320006 “Portonovo e falesia calcarea a mare” corrisponda, di fatto, all'istituzione dell'Area Marina Protetta del Conero;
2. in caso affermativo, quali siano i passaggi necessari per formalizzare ufficialmente tale area;
3. il Parco del Conero è stato incaricato di provvedere al monitoraggio e controllo dell'area marina e se tale attività è prevista nel Piano del Parco.